



Canale
67 U.H.F.
www.telemajg.com

L'ECO

DI...ACQUAVIVA

Canale
67 U.H.F.
www.telemajg.com



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno IV - Una copia Euro 0,20
N. 27 - dal 14 al 20 Settembre 2009

TUTTO QUESTO NELLA NOSTRA CITTA'!!!

ZONA TRELLAME UN DEGRADO INARRESTABILE



DOPO 15 GIORNI PIAZZA GARIBALDI E' ANCORA SPORCA



NEL CENTRO DI
ACQUAVIVA DELLE FONTI
E' INDISPENSABILE
UN BAGNO CHIMICO

A pag. 5

VIABILITA' A PIACERE
NEL CENTRO ABITATO
DURANTE I LAVORI
DI BITUMAZIONE

A pag. 5



Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Pézza vecchije (*pezza vecchia*)

Raccoglieva stracci che poi vendeva ai commercianti grossisti per riutilizzarli, come materia prima, nelle filande. Nella società contadina si buttava via ben poca roba; tutto veniva riutilizzato! La nostra epoca, che vive drammaticamente l'urgenza di riciclare i rifiuti, qualche buon insegnamento potrebbe trarlo.

Pezzecaridde (*pizzicotto*)

Soleva richiedere affettuosamente ai suoi nipotini, baci a "*pezzecaridde*", cioè col pizzicotto.

Pezzarédde (*pezzame*)

La sua povertà la costringeva a cucire e scucire pezze e ritagli che le capitavano sotto mano per confezionare qualcosa da indossare.

Pezzechicchije (*pizzicotto*)

Aveva la pessima abitudine di salutare con un pizzicotto sulla guancia le persone che incontrava.

Pezzénde (u) (*il pezzente*)

Era un ricco proprietario, ma la sua avarizia lo portava a piangersi sempre addosso.

Pignatidde (*piccola pignatta*)

Faceva il calzolaio, era basso di statura e spropositatamente largo in cinto: sicché dava l'idea di una piccola pignatta.

Pilegatte (*scorticagatti*)

Era così soprannominato perché preparava profumati tegami al forno di patate e carne di gatto che, scorticata a dovere, spacciava per coniglio o lepre.

Pile russe (*pelo rosso*)

Era un "pel di carota" lentiginoso e il colore rosso dei suoi capelli era molto vivo e intenso.

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IV n. 27 - Settimana dal 14 al 20 settembre 2009

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Luma, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna,

Vito Radogna, Marilda Tria e Graziano Vaiani.

**SUL SITO INTERNET
www.telemajg.com**

**LE INFORMAZIONI
DELLA TUA CITTA'**

FARMACIE TURNI FESTIVI

19 settembre: Chimienti - Vitola

20 settembre: Chimienti

DISTRIBUTORI CARBURANTI

TURNO FESTIVO

20 settembre: Q8 via Sannicandro



**V
E
N
D
E
S
I**

**VIA FRATELLI SOLAZZO
(Acquaviva delle Fonti)**

Luminoso appartamento, posto al secondo piano e composto da ingresso, cucina abitabile, salone, tre ampie camere, bagno e ripostiglio. Con comoda cantinola al piano terra.

IL PREZZO RICHIESTO E' DI EURO 125.000,00

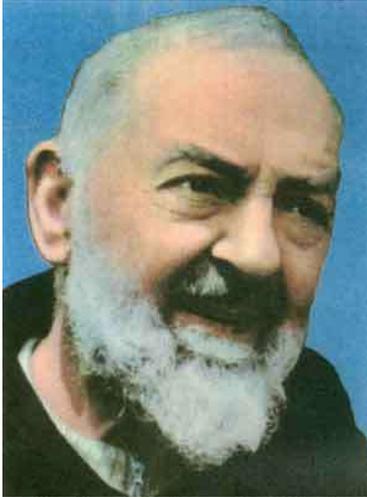
**SPINELLI
IMMOBILIARE**

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E VISITE CONTATATE:

Via Mele, 21- Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.75.88.20

PER TUTTA LA NOTTE VEGLIA DI PREGHIERA A SAN PIO A SAN GIOVANNI ROTONDO

*in occasione della commemorazione del "beato transito di San Pio"
avvenuta la notte tra il 22 e il 23 settembre 1968*



Il Gruppo San Pio della Parrocchia Sacro Cuore di Acquaviva organizza un pulman per la partecipazione alla Veglia di Preghiera a San Giovanni Rotondo in occasione del beato transito di San Pio. La suggestiva e commovente Veglia di preghiera che si terrà davanti alla Basilica, quest'anno ha un particolare significato in quanto con essa si conclude l'anno di commemorazione per il 40° anniversario della morte di San Pio da Pietralcina e il 90° anniversario delle stimmate. Il 23 settembre prossimo si conclude l'ostensione alla pubblica venerazione del corpo

del Santo. Dal giorno seguente, le sue spoglie saranno composte in un'urna alla quale sta lavorando un orafo georgiano, Guy Georges Amachoukeli, che sarà posta in un reliquiario sempre da lui realizzato, per la successiva traslazione del corpo di Padre Pio nella nuova cripta della chiesa a lui intitolata, benedetta il 21 giugno scorso da Benedetto XVI. La tradizionale veglia di preghiera in preparazione alla festa liturgica di san Pio si celebrerà a partire dalle ore 18 del 22 settembre e si concluderà con la messa di mezzanotte, presieduta dal ministro generale dei Frati Minori Cappuccini, padre Mauro Johri. Alle ore 11:00 del giorno seguente, il nuovo arcivescovo di Manfredonia -Vieste - San Giovanni Rotondo, mons. Michele Castoro, presiederà una celebrazione solenne e alle ore 18:00 sarà il card. Angelo Comastri a officiare la celebrazione.

Parrocchia Sacro Cuore

NOTE ORGANIZZATIVE

Partenza dal Sacro Cuore alle ore 12:00 di martedì 22 settembre.

Il rientro è previsto dopo la conclusione della Santa Messa di mezzanotte.

L'arrivo ad Acquaviva sarà alle ore 5:30 circa del mattino del 23 settembre.

Per informazioni chiedere in parrocchia 080 - 769453; oppure contattare la Signora Dina Forino 080 - 758656.

FESTA DEI SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO

Novena di preparazione dal 17 al 25 settembre 2009

Ore 18:30 S. Rosario - Litanie cantate dei Santi Medici

Ore 19:00 S. Messa con i Vespri

La Novena sarà animata in Chiesa dai gruppi della Parrocchia:

Giovedì 17 Giornata dedicata alla preghiera per i Sacerdoti

Venerdì 18 ore 20:00 Incontro di preghiera e di annuncio della Parola in via G. Di Vittorio

Sabato 19 ore 18:30 Novena animata dalla Confraternita del Santo Rosario

Domenica 20 orario S. Messe: 8:30 - 10:30 - 18:00 - 19:30

Lunedì 21 ore 19:00 Liturgia Penitenziale Comunitaria con Confessioni

Martedì 22 ore 20:00 Incontro di preghiera e di annuncio della Parola in via E. De Nicola

Mercoledì 23 ore 19:00 S. Messa nella festa di San Pio da Pietralcina

Giovedì 24 Giornata dedicata alla preghiera per le vocazioni agli ordini sacri

Venerdì 25 Giornata dedicata alla preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti



SABATO 26 SETTEMBRE GIORNO DELLA FESTA DEI SS. MEDICI COSMA E DAMIANO

Sante Messe: ore 8:30 - 10:00 - 16:30 - 18:00 - 19:30 (solenne)

Ore 17:45 Processione dei Ss. Medici Cosma e Damiano per le strade della Parrocchia L'itinerario della Processione sarà il seguente: Chiesa di S. Domenico - via A. De Gasperi - via F. Guaricci - via R. Misasi - via E. Rivela - via A. De Marinis - via Sammichele - Piazza Garibaldi - via Don Cesare Franco - via Mons. Cirielli - via V. Pepe - via Curzio - via Cirillo - via G. Scassi - Chiesa S. Domenico.

ZONA TRELLAME UN DEGRADO INARRESTABILE

Non c'è bisogno di aggiungere nessun commento quando si hanno a disposizione le immagini, come in questo caso, che documentano il degrado a pochi passi dalle abitazioni della zona della parrocchia di San Domenico, precisamente via Trellame: circa 30 metri di terreno, per 3 metri di larghezza, occupato da rifiuti di ogni genere di cui la maggiore quantità formata da inerti. Certamente questo degrado è frutto della irresponsabilità di alcuni soggetti che non rispettano l'ambiente ma nel momento in cui si verificano sistematicamente è evidente che diventa necessaria una seria azione di contrasto che non può essere esclusivamente la semplice rimozione dei rifiuti ma una efficace azione di pattugliamento e verifica di quei cantieri dove si stanno eseguendo le opere e dove quindi devono essere conservati i documenti di trasporto degli inerti



insieme ad una forte azione di sensibilizzazione della opinione pubblica al rispetto della natura. Ma mi incuriosisce il fatto che si stia accentrando l'attenzione nei confronti delle zone periferiche e si stanno invece trascurando il centro abitato e la zona industriale. La Città in cui noi tutti viviamo e la zona industriale che deve essere fonte di economia locale. Riflettiamo, quindi, su altre immagini che riguardano la zona industriale ed evidentemente notiamo quanta immondizia, ed anche rifiuti speciali, siano abbandonati in quell'area in cui numerosi portatori di economia tutti i giorni passano. Non è certo un bel biglietto da visita per gli imprenditori che hanno le loro aziende e per tutti i visitatori che vi entrano per i loro acquisti.

Luma

DOPO 15 GIORNI PIAZZA GARIBALDI E' ANCORA SPORCA

Segnalati altri ratti

Ci dispiace ritornare sull'argomento sperando di non risultare pedanti ma a nuove segnalazioni di lettori de L'Eco



di Acquaviva non possiamo che rispondere con lo stimolare, ancora una volta, gli Organi Competenti. Il pacco fotografato, ci fanno notare, è lo stesso pubblicato la scorsa settimana, immortalato in un'altra posa risalente al 28 agosto per cui si deduce che da tale data in quella "piazza Garibaldi", da dove sono stati visti uscire dei ratti, non è stata ancora effettuata una bonifica. Augurandoci che la pausa feriale sia l'unica causa del ritardo negli interventi, non possiamo che confidare in una urgente risoluzione. Abbiamo sentito la CODACONS di Acquaviva che ci ha risposto: "Altra possibilità, nel caso la prossima settimana il problema non sia stato risolto, sarà promuovere una raccolta di firme per poi procedere con un esposto e questa volta non indirizzato agli organi locali".

Luma

VIDEOMANIA



NOLEGGIO

FILM

24 ORE SU 24

Via Roma, 69

Acquaviva d. Fonti

PugliaScuola

Corsi di recupero anni scolastici
con esami a Bari

- ✓ RAGIONIERI
- ✓ GEOMETRI
- ✓ ISTITUTO INDUSTRIALE
- ✓ LICEO CLASSICO
- ✓ LICEO SCIENTIFICO
- ✓ SEGRETARIA D'AZIENDA
- ✓ LICENZA MEDIA
- ✓ PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI E PRIVATI

CORSO SERALE PER STUDENTI LAVORATORI
Via Sant'Agostino, 6 (adiacente la Chiesa)
Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel. 080.757707 - 333.9807875



NEL CENTRO DI ACQUAVIVA E' INDISPENSABILE UN BAGNO CHIMICO

Giornalmente si registrano deiezioni nelle vicinanze delle due piazze

Che nel 2009 si decida di chiudere gli unici bagni pubblici del centro cittadino, per i lavori di una piazza, sembra difficile a credersi! Purtroppo questo è accaduto ad Acquaviva delle Fonti una Città che ha antiche tradizioni e forti radici culturali per cui il Suo nome ha primeggiato in tutta la Puglia mettendo in evidenza un alto grado di civiltà che in questo caso sembra essere stato smarrito. Oggi non importa sapere chi e perché non ha previsto il disagio che avrebbe provocato la chiusura dei bagni pubblici di piazza Garibaldi ma risulta urgente, ed allo stesso tempo indispensabile, trovare una soluzione. Il problema, infatti, lo si potrebbe risolvere in poche ore e cioè prevedendo l'istallazione di un bagno Chimico. Tali bagni sono ecologici, ed utilizzabili in tutti i luoghi ove le esigenze e le normative lo richiedono, come: fiere,

mercati, concerti, sagre, parchi, spiagge, campi scout ecc.. Ci sono diverse aziende qualificate in grado di effettuare su tutto il territorio nazionale il servizio di consegna, manutenzione e ritiro, con personale specializzato. La manutenzione dei bagni chimici prevede il lavaggio completo (interno ed esterno) con prodotti disinfettanti, l'asciugatura ed il reintegro del liquido disinfettante nella vaschetta per l'igienizzazione del bagno per la rimozione dei reflui. Certo è, che il Comune potrebbe risolvere il disagio provocato sia ai cittadini che ne hanno necessità fisiologiche che a quelli che devono sopportare il cattivo odore e le conseguenze igieniche negative per le deiezioni agli angoli di strade e box auto della Città.

Luma

VIABILITA' A PIACERE

Durante i lavori di bitumazione delle strade necessaria la presenza dei vigili urbani e dei dipendenti dell'ufficio tecnico comunale

Che ruolo ingrato quello di un mezzo di comunicazione locale che diventa recettore di tutte le segnalazioni di cittadini delusi e stanchi di non ricevere risposte risolutive ai loro problemi di natura pubblica. Intendiamo dire certamente non di carattere privato! Allora siamo, quindi, costretti a diventare un "Difensore Civico" della comunicazione ed a scomodare quegli equilibri burocratici che non vedono di buon occhio variazioni del sistema. Con questa introduzione non voglio lavarmi le mani alla Ponzio Pilato ma voglio sensibilizzarvi ad essere sempre più attenti alla cosa pubblica ed alle reazioni del sistema. Insomma tutti uniti si ottengono risultati ma divisi diventiamo vulnerabili nelle idee e soprattutto nella concretezza dei fatti quotidiani. Infatti mentre chi segnala non esce allo scoperto, noi dobbiamo farlo riscuotendo le ire di quei dipendenti a cui le segnalazioni potrebbero

risolverli. Allora amici dipendenti comunali, a tutti i livelli organizzativi, convincetevi del fatto che i cittadini rivendicano i loro diritti, null'altro e che non possono fare diversamente se non rivolgersi a chi rappresenta il Comune, a qualsiasi titolo. Allora senza rancore permetteteci di sensibilizzarvi su alcuni episodi cittadini: durante i lavori che stanno interessando le strade di Acquaviva il traffico va' in tilt; la segnaletica andrebbe meglio curata; è necessaria la presenza di vigili urbani e di operatori dell'ufficio tecnico comunale. Le fotografie mostrano i disagi provocati a pedoni ed automobilisti a cui non può mancare il Vostro aiuto altrimenti nei prossimi giorni altre nuove immagini dimostreranno altre congestioni di una viabilità impazzita ed i cittadini risulteranno sempre più, giustamente, delusi ed infuriati!

Luma

Dimartino

ALBERTINI GAROFOLI Rimadesio Gidea

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583
www.dimartinonicola.it - email: dimartino@dimartinonicola.it

ANTONIO BATTISTA *Firma la qualità*

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO

CUCINE COLOMBINI
LUBE ZAPPALORTO
MASSON MATIÉE
GIUSTI PORTOS CANTORI
SOLMEI GARABINELLI

MOBILI
ANTONIO BATTISTA

2000 MQ SU 4 PIANI DI MOBILI CLASSICI E MODERNI

Via C. Battisti, 27 - Sammichele di Bari - Tel. 080.8917377
www.mobilibattista.it - info@mobilibattista.it

IL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI CONDANNATO DAL TAR PUGLIA A PAGARE 2.000 EURO A TITOLO DI SPESE DI LITE A FAVORE DELL'ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE "F. MIULLI"

Di seguito la sentenza del 26/03/2009 depositata in segreteria il 7/07/2009

REPUBBLICA ITALIA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia
(Sezione Prima) ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 615 del 2007,
proposto dal Comune di Acquaviva delle Fonti,
rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Silvio Dodaro,
con domicilio eletto presso in Bari, via Imbriani, 26;

contro

l'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti, rappresentato
e difeso dagli avvocati Vito Mormando e Luigi Volpe,
con domicilio eletto in Bari, corso Vittorio Emanuele, 52;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

dell'avviso pubblico (del quale l'Amministrazione comunale
ha avuto occasionale notizia a seguito della lettura del
Corriere della Sera del 1/3/07) con cui l'Ente ecclesiastico
"Ospedale F. Miulli" ha indetto procedura selettiva volta
a raccogliere manifestazioni d'interesse ed idee progettuali
per il riutilizzo e l'affidamento della gestione del dismesso
plesso ospedaliero di via Maselli/Campagna;
di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti,
comunque, lesivi ancorché non conosciuti.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Ospedale Miulli
di Acquaviva delle Fonti;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 26 marzo 2009
il cons. Giuseppina Adamo e uditi per le parti i difensori
come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO e DIRITTO

Il Comune di Acquaviva delle Fonti impugna l'avviso
pubblico (pubblicato anche sul Corriere della Sera del 1
marzo 2007) con cui l'Ente ecclesiastico "Ospedale F.
Miulli" ha indetto una procedura selettiva volta a
raccogliere manifestazioni d'interesse e idee progettuali
per il riutilizzo e ad affidare la gestione dell'edificio di
sua proprietà, posto nel centro del paese (via Maselli
Campagna) e precedentemente (prima della realizzazione
del più moderno nosocomio in zona periferica) adibito
appunto ad ospedale.

L'Amministrazione municipale contesta le modalità previste
per la detta selezione che in pratica, secondo la

prospettazione difensiva, escluderebbe ogni sua possibilità
d'ingerenza e di partecipazione.

Premette che il testamento dell'avv. Francesco Miulli -
che ha consentito la realizzazione dell'Ospedale - prevede
che il governatore debba rendere conto della propria
attività gestoria al sindaco e che comunque il plesso di
via Maselli Campagna non risulta intestato all'Ente
ecclesiastico "Ospedale F. Miulli", bensì alla Opera pia
ente ecclesiastico "Ospedale F. Miulli".

Sostiene inoltre l'Ente locale ricorrente che la controversia
appartenga al giudice amministrativo, in quanto il soggetto
che ha indetto la selezione (il "Miulli") agisce quale
concessionario di pubblico servizio e gestore di beni
rientranti nell'accREDITAMENTO regionale; al riguardo il
Comune di Acquaviva sospetta che tale patrimonio sia
stato sottratto alla destinazione assistenziale senza il
necessario provvedimento autorizzatorio.

Si è costituito l'Ospedale F. Miulli, eccependo
l'inammissibilità del ricorso e contestando nel merito le
tesi attoree.

Il ricorso è inammissibile.

È evidente da quanto premesso che una parte delle questioni
sollevate dall'Amministrazione municipale riguarda o
l'esecuzione di volontà testamentarie o l'individuazione
del preciso regime proprietario dell'immobile di via Maselli
Campagna, tutte chiaramente estranee alla sfera cognitoria
di questo Giudice.

Per il resto non si riesce a comprendere, anche ammettendo
che il regime di accREDITAMENTO, introdotto dal decreto
legislativo 1992 n. 502 possa configurare una concessione
e non un'autorizzazione, come il T.A.R. possa occuparsi
delle sorti di un bene di un ente ecclesiastico dotato di
personalità civile già in epoca pre-concordataria (T.A.R.
Puglia, Bari, 27 aprile 1977 n. 340), bene privo all'attualità
di una precisa destinazione funzionale, perché non più
utilizzato (in forza dell'autorizzazione regionale, di cui
alla deliberazione G.R. 23 ottobre 2006 n. 1579) a fini
assistenziali e sanitari e quindi in sé privo di una precisa
coloritura pubblicistica. Ciò anche in relazione alla
circostanza che non risulta mai effettivamente chiarito
l'interesse pubblico (riconducibile alle competenze del
comune, come oggi delineate dal decreto legislativo 18
agosto 2000 n. 267) perseguito dall'Amministrazione di
Acquaviva nella sua azione tendente in generale a
influenzare le modalità di utilizzo del privato edificio.

Segue

È vero che sin dall'abrogazione della distinzione fra spese obbligatorie e facoltative, di cui all'art. 312 del R.D. 3 marzo 1934 n. 383, operata dal D.P.R. 19 giugno 1979 n. 421, in attuazione dell'art. 17 bis del D.L. 10 novembre 1978 n. 702, convertito nella legge 8 gennaio 1979 n. 3, si è sostenuto il carattere generale delle attribuzioni comunali, affermando che il ruolo di portavoce degli interessi generali della comunità è stato effettivamente riconosciuto, al di là delle formulazioni enfatiche utilizzate, dall'articolo 2 della legge 8 giugno 1990 n.142 e dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267; tuttavia, nell'ipotesi in esame, rimane nebuloso in quale modo il Comune voglia agire in concreto e se e come intenda esercitare le caratteristiche funzioni individuate dalla normativa di settore, riguardanti "la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

A quanto premesso consegue la declaratoria d'inammissibilità del gravame.

Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sede di Bari, Sezione I, dichiara inammissibile il ricorso in epigrafe.

Condanna il Comune di Acquaviva delle Fonti al pagamento di Euro 2.000,00 (duemila/00), più CPI e IVA, come per legge, a favore dell'Ente ecclesiastico "Ospedale F. Miulli", a titolo di spese di lite.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 26 marzo 2009 con l'intervento dei Magistrati: Corrado Allegretta, Presidente; Doris Durante, Consigliere; Giuseppina Adamo, Consigliere, Estensore. DEPOSITATA IN SEGRETERIA Il 07/07/2009 (Art. 55, L. 27/4/1982, n. 186).

LA COMUNITA' MONTANA MURCIA BARESE SUD EST TORNA IN VITA!

La Regione Puglia lo scorso 10 agosto ha preso atto della sentenza della Corte Costituzionale riguardante il reintegro nella carica di consigliere della comunità montana. La Consulta ha sentenziato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, commi 20 e 21 ultimo periodo, 22, della legge del 24/12/2007 n. 244 e valutati i relativi effetti sulla sequenza degli atti normativi posti in essere, ne menziona la consequenziale caducazione dei nominati commissari liquidatori ed il reintegro degli organi legali preesistenti delle comunità montane pugliesi soppresse.

Di conseguenza in data 25 agosto scorso con verbale prot. n.969 si è provveduto alla formalizzazione della cessazione dall'incarico del dott. Giuseppe Nunziante, commissario liquidatore della Comunità Montana Murgia Barese Sud Est, ed al contestuale reintegro del presidente sig. Michele d'Atri nonché al relativo passaggio di consegne. Pertanto, scrive il segretario generale dell'ente Annese: *"... i consiglieri risultano reintegrati nella loro carica in seno alla comunità montana e nelle eventuali funzioni conferite di componente dell'esecutivo. Inoltre i sindaci dovranno provvedere, nel più breve tempo possibile, alla nomina dei nuovi rappresentanti in sostituzione di quelli eventualmente decaduti"*.

RITIRA GRATUITAMENTE

LA COPIA DE L'ECO DI... ACQUAVIVA

PRESSO LA SEDE IN VIA MARIA SCALERA n. 32

TI ASPETTIAMO...



Piazza Garibaldi, 57
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

QUALITA' - CORTESIA
FRESCHEZZA

da sempre al Vostro servizio



Via Sannicandro
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

IN DIFESA DEL NOSTRO OLIO DI OLIVA

Una buona notizia anche per i nostri olivicoltori, frustrati dai bassi ricavi della vendita delle olive e dell'olio a causa di importazione di olive da Paesi stranieri. Dal 1 luglio 2009 il Regolamento comunitario n.182/2009 impone, nella commercializzazione in bottiglia o comunque al dettaglio dell'olio di oliva, l'indicazione del paese di origine del prodotto. Inoltre, per porre un argine alle indicazioni ingannevoli e vaghe, il Regolamento rende obbligatoria anche l'indicazione di provenienza delle olive. Finora, per esempio, era sufficiente indicare che l'olio era stato prodotto in Puglia senza alcun riferimento alla zona di coltivazione e produzione delle olive. Sicché olio ottenuto dalla spremitura di olive provenienti dalla Grecia, dalla Spagna o dal Marocco era commercializzato come olio pugliese. D'ora in avanti, non saranno più possibili operazioni del genere. Più esattamente sarà possibile molire olive provenienti da Paesi comunitari e non, però, sarà obbligatorio riportare in etichetta al momento della commercializzazione l'indicazione di provenienza della materia prima. Occhio, quindi, all'etichetta. Tutto questo non solo per proteggere la produzione di olio nostrano, ma anche per difendere la tipicità e la qualità decisamente superiore del nostro olio rispetto a quello ottenuto con olive provenienti da altri Paesi. La differenza è nelle caratteristiche organolettiche di aromi, di sapori, di fruttato, e nelle proprietà chimico-fisiche collegate alla basa acidità,

al numero di perossidi, al bagaglio di vitamine, di clorofille, di antiossidanti e di antiradicali liberi. Queste particolari proprietà derivano dai sistemi di allevamento e coltura delle piante, dalla diversità delle cultivar, dai sistemi di raccolta, che da noi avviene prevalentemente mediante brucatura a mano quando le olive non sono completamente annerite, ma solamente invaiate, dai sistemi di estrazione dell'olio, basati esclusivamente su trattamenti fisici (pressione o centrifugazione) senza alcun trattamento chimico o termico. In questo modo l'olio ottenuto conserva intatte tutte le sue pregiate caratteristiche e la sua composizione acidica equilibrata fra acidi grassi saturi (pochi) e acidi grassi insaturi e polinsaturi (la maggioranza). Con l'emanazione di queste nuove norme, la Comunità europea ha provveduto a sanare un settore dove regnava una grande confusione a livello commerciale. Gli obblighi comunitari per l'olio di oliva vanno ad aggiungersi a quelli già in vigore per le carni bovine e di pollo, per le quali è obbligatoria l'indicazione del paese di origine dell'animale e il luogo dove è stato allevato e macellato, per il pesce, va specificatamente indicato la zona di cattura ed il sistema, se pescato o allevato, per il latte fresco pastorizzato e per la frutta e verdura, prodotti per i quali va obbligatoriamente indicata la provenienza. Tutto questo a difesa dei produttori e dei consumatori.

Vito Radogna

IL LIBRO DEL MESE...

TITOLO: *Peregrinanti con Maria - Annotazioni storiche su "La Madonna di Costantinopoli" in Acquaviva delle Fonti*

AUTORE: Mons. Gaetano Lenoci

Con la collaborazione del Comitato Feste Patronali
ANNO DI PUBBLICAZIONE: 1988

Settembre è il mese in cui ad Acquaviva si festeggia la Madonna di Costantinopoli. Quale libro migliore in questo mese se non proprio uno dedicato alla nostra Santa Patrona? La pubblicazione, scovata spolverando tra i vecchi libri, risale al 1988, 2° anno Mariano. L'idea di realizzare la pubblicazione proprio in concomitanza con tale anno fu pensata per cercare un modo per animare questo Anno mariano e per stimolare una attenta riflessione su Maria S.S. di Costantinopoli. Il volume è diviso in tre capitoli: nel I, l'autore disegna un profilo della Madonna con il sostegno delle fonti tratte dal Vangelo e svolge delle considerazioni di carattere storico; nel II capitolo, invece, analizza il culto verso la Madonna, preghiere, canzoni, feste e quadri hanno caratterizzato, e ancora continuano a farlo, la devozione per Maria; nel III, infine, si entra nel vivo del culto verso la Madonna di Costantinopoli e l'autore propone una suggestiva interpretazione dell'arrivo

del quadro nel nostro paese. Nell'ultimo capitolo, oltre a ripercorrere la storia dell'icona di Maria, mons. Lenoci descrive l'altare d'argento della cripta della Cattedrale ad essa dedicata ed il dipinto originale composto da due tavolette ravvicinate di legno inserite in una cornice. Questo capitolo prosegue con la descrizione della festa acquavivese del 1° martedì di marzo e quella del 1° martedì di settembre.



La pubblicazione risulta esaustiva e completa soprattutto con la presenza di tutte le icone di Maria S.S. di Costantinopoli presenti non solo in Cattedrale, ma anche in tutto il nostro paese. Per citarne alcune, ricordo il bassorilievo in cartapesta posto sul lato sinistro della vecchia sede del Comitato Feste Patronali vicino al comando dei Vigili Urbani; oppure il dipinto della Madonna con S. Sebastiano a destra e S. Eustachio a sinistra, attualmente conservato nelle stanze del Palazzo Vescovile e posto, fino a pochi anni prima, sulla facciata del Palazzo Comunale in piazza Vittorio Emanuele II dove ora c'è il mosaico con le stesse immagini.

Marilda Tria

SI RIVEDE IL CONIGLIO DI DONNIE DARKO

Il suo predecessore è diventato un caso cinematografico, snobbato dal pubblico alla sua uscita (gli incassi al box-office furono, all'epoca, abbastanza bassi, 517.375 dollari) poi rivalutato dalle proiezioni notturne grazie al passa parola. *Donnie Darko*, creatura dell'autore regista Richard Kelly, che si è dissociato da questo progetto, vide la luce nel 2001 ma ha dovuto attendere altri tre anni per avere i giusti riconoscimenti critici grazie ad un nuovo montaggio con 20 minuti in più di film. Poi un fan club fondato da adolescenti ha fatto il resto, contribuendo a promuovere la pellicola forte di una miscela di esoterismo e fantascienza. *S Darko* riparte dopo sette anni dalla morte di Donnie e vede protagonista sua sorella Samantha ora diciassettenne. Gli avvenimenti portano la nuova protagonista partire con la sua amica, la ribelle Corey, verso Los Angeles, per intraprendere la carriera di ballerina. I loro problemi iniziano quanto la loro auto le lascia a piedi a Conejo Springs, una minuscola e sperduta località in mezzo al deserto. Quella stessa notte, un meteorite precipita nella

cittadina, distruggendo un mulino a vento dietro al motel dove alloggiano le due amiche. Da quel momento in poi, Samantha sarà preda di bizzarri sogni e visioni riguardanti l'imminente fine del mondo, proprio come era accaduto a suo fratello. Negli Stati Uniti il film è uscito direttamente in versione home video e solo in Europa anche nei circuiti cinematografici. Molti fans della pellicola precedente, non d'accordo nella realizzazione di un sequel, hanno fortemente protestato verso la produzione, pubblicizzando involontariamente il film. La critica pur apprezzando alcuni aspetti tecnici non si è mostrata molto tenera nei giudizi, facendo notare soprattutto un imparagonabile confronto tra i due film. Da noi il pubblico ha gradito, portando nel week end di uscita *S Darko* in testa al box office. In conclusione, un film discreto che cerca di sfruttare fino all'osso gli elementi che avevano reso il suo predecessore un cult movie. Da vedere ma da non associare a *Donnie Darko*.

Claudio Maiulli

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Signor Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano,

ho apprezzato molto la Sua iniziativa nel ricordare con fermezza al Governo Italiano di attivarsi immediatamente per organizzare e curare scrupolosamente i preparativi per la solenne celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. E' un gesto che fa onore a Lei quale Esimia persona eletta direttamente dal Parlamento Italiano, quale Primo Cittadino d'Italia, quale Garante della Costituzione Italiana, quale Rappresentante, nella sua Unità, del Popolo Italiano. La Sua opera di attenta vigilanza e di contrasto degli attacchi che minano continuamente l'Unità della nostra cara Patria deve andare oltre, deve essere insistente, ferma e decisa contro chiunque offenda i principali principi della nostra Repubblica quale è il Tricolore Italiano, l'Inno di Mameli, la lingua italiana e la Costituzione. Simboli di assoluta identità, unità e visibilità di una Nazione, quale è la nostra cara Italia, nei quali la maggior parte di noi cittadini italiani crediamo fermamente. Per i quali intere generazioni hanno sacrificato e sacrificano ancora oggi la propria vita per difenderli dagli attacchi scellerati e spesso irresponsabili da parte di quella gente che vuole solo l'annullamento totale di quello che con tanta difficoltà e fatica si sta costruendo dal 1861 e cioè nel trovare interessi morali, cristiani, giuridici, sociali, culturali ed economici comuni che saldino fortemente sempre di più il popolo in un unico abbraccio unitario e fraterno e lo facciano crescere nella sua Unità sotto una unica Bandiera, una unica Patria, un unico Inno, una sola Lingua ed una unica Costituzione. Una Nazione l'Italia che deve essere esempio fulgido e guida illuminante per una Europa unita e democraticamente trasparente e sana. I nemici dell'Unità d'Italia, lupi assetati e avidi di potere, lupi pieni di odio e di disprezzo della dignità umana, si sono fatti pecore per penetrare subdolamente nelle Istituzioni, nel Parlamento, nel Governo, giurando perfidamente e falsamente fedeltà alla Costituzione Italiana per poter, attraverso il potere, l'odio, l'inganno e la zizzania, dividere, divorare e distruggere impunemente ciò che di buono esiste ancora nell'animo del Popolo Italiano e cioè il sentimento di Fedeltà, di Unità e di Amore per la Patria, cavalcando ad arte le paure e le debolezze del popolo, illudendolo che divisi si può essere più forti economicamente ed immuni socialmente da tutti i problemi. Siamo ormai all'istigazione all'odio, al disprezzo ed alla divisione. Bisogna fermare, subito, tutto questo e Lei Presidente può farlo Servendosi totalmente, incondizionatamente ed instancabilmente del Suo potere istituzionale quale Garante della Costituzione Italiana. Coinvolgendo tutta la Parte sana del mondo politico, le Istituzioni e la Magistratura affinché si fermi e si punisca seriamente e con severità, senza alcuna ombra di dubbio ed incertezza e sin dal nascere, chiunque offenda verbalmente o con atti inequivocabili La Bandiera Italiana, l'Inno Nazionale (che sarebbe bene ufficializzare subito con una apposita legge), la Costituzione Italiana, la lingua italiana, la cultura italiana e soprattutto tenti in qualunque modo e con qualsiasi mezzo di scalfire l'Unità d'Italia. Con affetto, cordialità ed osservanza.

Viva l'Italia

Un Cittadino Italiano Carmelo Guido

UN GRANDE GRAZIE

Purtroppo, nella vita, capita a tutti, prima o poi, di fare i conti con la malattia, propria o di un familiare ed è quello che è capitato a noi, all'improvviso quando tutto sembrava scorrere in modo tranquillo e proprio la vita ci stava regalando soddisfazioni di ogni genere. Mamma si è ammalata ed è stata costretta a sottoporsi, d'urgenza, ad un difficile intervento chirurgico che, accanto alla menomazione fisica, le ha portato prostrazione e sofferenza psicologica. La sua e la nostra vita giornaliera è stata completamente sconvolta nei ritmi e nelle priorità e confessiamo che molto spesso abbiamo pensato di non farcela. Accanto alle grandi domande esistenziali: perché proprio a noi? Ma ci meritiamo davvero una cosa simile? Abbiamo dovuto imparare a gestire emozioni e stati d'animo nuovi, forti, spesso spiacevoli che ci hanno procurato stanchezza e amarezza. Durante questo difficile percorso però ci sono state persone che ci hanno molto aiutato con la loro professionalità ed il loro affetto. Sono "Gli angeli" del reparto di chirurgia II dell'Ospedale Miulli: OSS, infermieri professionali, inservienti, medici ... tutti, nessuno escluso. Il reparto di cui parliamo è un cocktail riuscito di attenzione, competenza, disponibilità, discrezione: ognuno con le proprie modalità e le proprie caratteristiche, ma tutti proiettati verso lo stesso obiettivo - far sì che colui che soffre si senta sorretto nel suo

cammino forzato all'interno dell'universo della malattia, trovi sempre una mano protesa che diventa carezza, una parola sufficiente a dare coraggio seppur senza false aspettative di completa guarigione, ma piuttosto proiettate verso la consapevolezza che con il male si può convivere in modo dignitoso e, può sembrare utopistico ma non lo è, sereno. Tutta la nostra famiglia ha trovato nel personale del reparto un punto di riferimento forte, non solo durante la degenza di mamma in ospedale, prima e dopo l'intervento, ma anche all'uscita, quando a casa, accanto al telefono c'era sempre un numero a cui poter chiamare e consigli utili ricevuti a cui poter far riferimento. Insomma si può essere malati e soli, oppure malati ma con il giusto supporto professionale e psicologico. Noi apparteniamo al secondo gruppo e sappiamo chi dover ringraziare. Un grazie grande e sincero ad un'equipe intelligente e competente ed uno ancora più grande alla sua guida, il primario del reparto Dott. Gaetano Logrieco, una persona, ancor prima che un professionista, cara, sensibile, che unisce al giusto distacco professionale un sorriso rassicurante che ricorda costantemente a chi soffre ed ai suoi familiari quanto la vita, in ogni modo, chiede di esser vissuta, con grinta e coraggio. In un'epoca in cui tutto sembra esser dovuto, tutto dato per scontato, ci è parso bello, più che opportuno, porgere il nostro grazie di cuore.

Le figlie della Signora Sannino

UN SINCERO RINGRAZIAMENTO

Per una volta vogliamo rinfrancare gli animi di lettori, cittadini, malati che devono interagire con una realtà di cui spesso si parla attraverso comunicati che infrangono la dignità umana. Noi abbiamo sperimentato che il malato non è un numero; abbiamo visto lavorare medici, paramedici ed il personale tutto senza perdere il sorriso, nonostante l'ingombrante presenza di una famiglia desiderosa di chiudere in un cerchio di amore, attenzioni e cure il proprio caro, impegnato nella sua non prima, ma sicuramente ultima, battaglia per la vita. Ed è proprio per la loro professionalità, ma in special modo per la loro umanità, capace a volte di guarire più ferite della stessa medicina, che vogliamo ringraziare il personale medico e paramedico del reparto di Chirurgia I, diretto dal dott. Selvaggiuolo, dell'Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", per la squisita attenzione con cui si sono rivolti

ad ognuno di noi, per tutto quello che hanno fatto non solo per il nostro papà Giovanni, ma anche per noi familiari in bilico fra mille incertezze. Un Grazie particolare lo rivolgiamo anche al dott. Romano, al dott. Soglia ed al dott. D'Elia, che con la loro umanità ci hanno sorretto e aiutato, ed a tutto il personale del reparto di Anestesia e Rianimazione, soprattutto al dott. Vito Delmonte, grande medico, Uomo eccezionale, che non ci ha mai abbandonato di fronte alla crudeltà di una sentenza di morte, ma ci ha sorretto, consolato e tenuti per mano lungo tutta la "strada". In un momento così doloroso, in cui il sorriso ed il coraggio del nostro amato padre e marito non ci sostiene più, abbiamo comunque il bisogno di ringraziare tutti, tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscere e amare un uomo così speciale. GRAZIE!

La famiglia di Giovanni Caporusso

TELEMAJG SUL DIGITALE TERRESTRE
ACQUAVIVA - BARI E PROVINCIA CH 64 U. H. F.
ANDRIA BARLETTA TRANI CH 52 U. H. F.
BRINDISI E PROVINCIA CH 50 U. H. F.



LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggestimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

IL FENOMENO DEL RANDAGISMO AD ACQUAVIVA

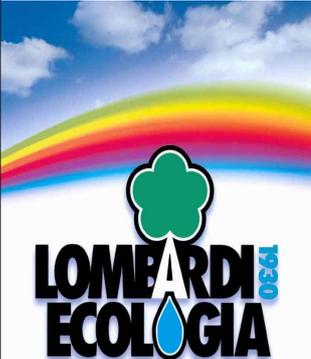
Gentile redazione, scrivo per porre l'attenzione su un tema che ad Acquaviva è caldo da tempo e che manifesta i suoi effetti soprattutto d'estate: il fenomeno del randagismo. Abito in periferia in prossimità di via Trellame: da ormai qualche mese un branco di cani randagi (che cresce di numero giorno dopo giorno) si è "accasato" in questa zona. Sappiamo bene che, pur essendo il miglior amico dell'uomo, il cane, se randagio, affamato e in branco, può diventare pericoloso; inoltre la suddetta via nei periodi caldi dell'anno è frequentata assiduamente da bimbi che giocano o corrono in bicicletta, uomini e donne che fanno jogging o passeggiate all'aria aperta. Oltre ai pericoli diurni, aggiungerei anche i disturbi notturni, visto che ogni notte i cani si esibiscono in veri e propri concerti abbaiano e lamentandosi, disturbando il sonno e la quiete pubblica: abbiamo forse diritto a dormire di notte o neanche questo ormai ci è concesso? Abbiamo interpellato le Istituzioni. La risposta è stata sempre la stessa: "Il canile è stracolmo, e per ora non ci sono soluzioni...". E alla nostra domanda: "Cosa dobbiamo fare: attendere che si verifichi un episodio increscioso prima di correre ai ripari?", la risposta è stata: "Speriamo non accada!!!". Non contenti del risultato ottenuto, abbiamo redatto un esposto firmato da gente che abita in zona e che ha manifestato le nostre stesse paure; lo abbiamo consegnato all'Ufficio Comunale (che si è impegnato a girarne una copia al comando dei Vigili Urbani) e all'Ufficio Veterinario della ASL. Ora non ci resta che attendere segnali anche se il tempo passa e noi continuiamo a convivere con questi nuovi vicini di casa che ci stanno insegnando l'arte del socializzare visto che il loro gruppo si arricchisce ogni giorno di nuovi elementi... Distinti saluti.



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866



**LOMARDI
ECOLOGIA**

**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

INFORMAZIONE LOCALE

...dal 1980

www.telemajg.com - Notizie, fotografie,
filmati in tempo reale



L'ECO
DI...ACQUAVIVA

**il giornale che ogni settimana
diffonde la tua Città**



Emittente televisiva sul digitale terrestre

(canale 64 - Bari e provincia; canale 52 - Andria, Barletta, Trani;
canale 50 - Brindisi e provincia)

info: 331.7325601

Gallery

Le proposte in locazione di Spinelli Immobiliare



Acquaviva delle Fonti
VIA DELL'ANNUNZIATA
4 Vani + acc. + terrazzo



Acquaviva delle Fonti
VIA MILANO
3 Vani + accessori



Acquaviva delle Fonti
VIA GIOVANNI XXIII
4 Vani + accessori



Acquaviva delle Fonti
VIA PIO X
Ristrutturato 3 Vani + acc.



Acquaviva delle Fonti
VIA ROMA
Locale di mq. 50 circa



Acquaviva delle Fonti
VIA MELE
Ampio 4 Vani + acc.



Acquaviva delle Fonti
VIA ROMA
Locale di mq. 190 circa



Acquaviva delle Fonti
VIA DON C. FRANCO
Locale di mq. 50 circa



Acquaviva delle Fonti
VIA MONS. LAERA
Locale di mq. 250 circa + interrato

SPINELLI
IMMOBILIARE

Via Mele, 21 - Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.75.88.20